

## Staino



## Par condicio

# L'inquieto Julian

Lidia Ravera

Julian Assange è un biondino dall'aspetto inquieto: capelli disordinati, sguardo acuto, sicurezza, determinazione, rapidità. Ha il fascino del manipolatore informatico, uno di quei geni postmoderni che sanno trasformare il freddo schema della tecnologia in strumento di libertà, di partecipazione. I potenti del mondo, spiazzati dalla circolazione dei loro segreti, lo accusano, a casaccio, di qualsiasi crimine. Dall'alto tradimento alla violenza sessuale. È il dito puntato che segnala il marcio, Wikileaks. I potenti, invece di vergognarsi del marcio, se la prendono con il dito. Due secoli fa, quando le parole erano ancora imprigionate nei libri, un “hacker” del pensiero, K. Marx, l'aveva previsto che il sistema capitalistico si sarebbe gonfiato a dismisura e poi sarebbe imploso. Nell'era dell'Immaterialismo informatico, la profezia sta per avverarsi. Ma la miccia non l'ha accesa la classe operaia.



Julian Assange

## Duemiladieci battute

Francesca Fornario

# Tra Bossi e Silvio c'è il lupo che mangia il cavolo



Colloquio tra Berlusconi e Bossi. «Vedi Umberto, è come quando uno deve attraversare un fiume con un cavolo, una capra e un lupo, ma ha solo una barca che può trasportare una cosa alla volta». «Beh, è facile, prima porta il cavolo e...». «...il lupo si mangia la capra». «Uhm. Allora porta il lupo e...». «...la capra si mangia il cavolo». «Ma se porta la capra il lupo si mangia il cavolo». «I lupi non mangiano i cavoli». «Allora porta la capra poi il lupo e...». «...il lupo si mangia la capra». «E sparare allo scafista?». «Uhm, non c'è nessuno scafista, era solo un modo per...». «E poi perché dovremmo permettere alle capre extracomunitarie di venire qui a brucare

l'erba delle capre nostre?». «Lascia perdere Umberto, era solo una metafora della situazione in cui ci troviamo». «Ah, una metafora. Vabbé, ma cosa ce ne facciamo di una capra, è per il rimpasto?». «Non c'è nessuna capra, era un esempio per farti capire quanto è delicata la situazione: se mi dimetto danno il governo a un altro, se non mi dimetto mi sfiduciano e Napolitano dà l'incarico a un altro, se incasso la fiducia al Senato e mi dimetto prima della bocciatura alla Camera Napolitano mi dà il reincarico, ma non otterrei la fiducia alla Camera». «Diamine, Silvio, possibile che non si trovi una soluzione?». «Ci stiamo lavorando, ma il 14 è alle porte. Gasparri sostiene che pos-

siamo appellarci al comitato Pro Vita per negare il fatto che la maggioranza sia morta. Secondo l'Associazione Medici Cattolici il Governo può essere alimentato con un sondino e, nonostante l'apparente stato vegetativo, continuare a produrre leggi. Secondo Cicchitto, per guadagnare tempo, potremmo appellarci al rapporto Censis che dice che le famiglie povere non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese e anticipare il Natale al 14 per venire incontro alle esigenze di Giuseppe e Maria. Secondo Verdini potremmo chiedere la fiducia al Senato e alla Buvette». «Ho trovato la soluzione!». «Davvero?». «Lo mettiamo nella cambusa». «Napolitano?». «No, il cavolo». ❖



Via Gallarate, 58 Milano  
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804  
e-mail: [info@gmmultiservice.it](mailto:info@gmmultiservice.it)  
sito internet: [www.gmmultiservice.it](http://www.gmmultiservice.it)

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo,  
Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE